

## 6. FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI

### *Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile*

**Cod\_Natura 2000: 6430**

**Cod\_CORINE: 37.7, 37.8**

#### **Descrizione generale**

L'habitat comprende due tipologie vegetazionali differenti: bordi nitrofilo e umidi ad alte erbe lungo i corsi d'acqua e al margine di boschi, appartenenti agli ordini dei *Galio-Alliarietalia*, *Glechometalia hederaceae* e dei *Calystegietalia sepium* (*Petasition officinalis* (= *Aegopodium podagrariae*), *Calystegion sepium*, *Filipendulion*), e vegetazione igrofila ad alte erbe perenni della fascia montana e fino a quella alpina, della sottoclasse *Mulgedo alpini-Aconitetea variegati* e alleanza *Arunco dioici-Petasition albi*.

#### **Combinazione fisionomica di riferimento**

La specie più frequenti sono *Aegopodium podagraria* e *Geranium robertianum*, cui seguono *Lysimachia punctata*, *Epilobium hirsutum*, *Chamaenerion angustifolium* (= *Epilobium angustifolium*), la rara *Filipendula ulmaria* presente nelle zone dirupate prossime al crinale nella Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino e la *Tozzia alpina* presente in vicinanza dell'abitato di Campigna, *Chaerophyllum hirsutum*, *Aconitum lycoctonum* (= *A. lamarci*), *Adenostyles alpina*, *Senecio ovatus* subsp. *ovatus* (= *S. fuchsii*), *Rubus* sp.pl., *Cirsium* sp.pl, *Petasites albus*, *P. hybridus*. Sono inoltre presenti, anche se non è loro riconosciuto il ruolo di indicatrici, *Mentha aquatica*, *Eupatorium cannabinum*, *Carex remota*, *Tommasinia verticillaris* (= *Peucedanum verticillatum*), *Scrophularia* sp.

#### **L'habitat nel Parco**

L'habitat occupa una superficie relativamente limitata e si rinviene sul margine del bosco e nelle chiarie, o in corrispondenza di impluvi e sulle sponde dei corsi d'acqua, in zone complessivamente fresche. Lo si trova comunemente associato a diverse tipologie di habitat: 3140 "Acque oligomesotrofiche calcaree con vegetazione bentonica di *Chara* spp.", 3240 "Fiumi alpini e vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*", 6210\* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo del *Festuca Brometalia* - prioritario con stupenda fioritura di orchidee", 8120 "Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini con *Thlaspietea rotundifolii*",

8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 9130 "Faggete dell'*Asperulo-Fagetum*", 91E0\* "Foreste alluvionali con *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)", 9180\* "Foreste di versante, valloni e ghiaioni del *Tilio-Acerion*", 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*", ma sempre con superfici molto contenute.

#### **Stato di conservazione**

Buono, nonostante la forte riduzione per la contrazione delle superfici forestali poste in rinnovazione.

#### **Fattori limitanti e di minaccia**

L'eventuale aumento delle attività antropiche con la conseguente intrusione di specie nitrofile ruderali, così come l'accentuarsi dei cambiamenti climatici in atto (diminuzione delle precipitazioni, innalzamento delle temperature), potrebbero rappresentare un elemento critico per il mantenimento dell'habitat.

#### **Linee di gestione consigliate**

Evitare il rischio di ingresso di specie nitrofile ruderali che ne comprometterebbero il valore e il significato tutelando le aree circostanti l'habitat.

#### **Specie di fauna selvatica potenzialmente legate all'habitat**

*Bombina pachypus*, *Rana dalmatina*, *Zamenis longissimus*, *Euplagiua quadripunctaria*